

## Sviluppo locale, 112 milioni di euro per progetti integrati

E' iniziato oggi il serrato programma di sottoscrizioni tra il Presidente della Giunta regionale, Michele Iorio, e i centotrentasei Sindaci del Molise, relativamente ai quindici progetti di programmazione integrata territoriale relativi alla "Strategia integrata per lo sviluppo locale", che realizzeranno interventi per complessivi 112 milioni di euro in tutta la regione.

Nello specifico, saranno firmati: cinque Piani Integrati per lo Sviluppo Urbano (PISU), relativi alle aree urbane di Campobasso, Termoli, Isernia, Venafro e Basso Molise; due Piani Integrati per lo Sviluppo Territoriale (PIT); sette Programmi per le Aree Interne (PAI); il Programma per le Aree interne relativo alla cultura.

*«L'avvio di questa enorme mole di risorse - ha detto il Presidente Iorio - consentirà di immettere fondi nel sistema economico regionale, realizzando opere infrastrutturali materiali e immateriali tese a creare, nell'ambito di una progettualità condivisa e coerente con un'idea di sviluppo concordata a livello locale e regionale, crescita e implementazione delle attività produttive, commerciali, turistiche e culturali. Le progettualità messe in campo dai vari Comuni nell'ambito di un'intesa interistituzionale descrivono le linee su cui realizzare il Molise dei prossimi anni. Un Molise che intende investire, promuovere ed implementare le proprie ricchezze naturalistiche, storiche e ambientali, oltre che le tradizioni e la cultura che esse creano da millenni, per dar vita ad uno sviluppo sostenibile in grado di generare lavoro di qualità e duraturo per tutte le fasce della popolazione. Nuove occasioni, dunque, per le tante professionalità presenti in Molise e, soprattutto, per consentire ai nostri giovani di restare nella loro terra e contribuire alla sua crescita attraverso le conoscenze e le capacità acquisite in anni di studio e formazione».*

Il Presidente Iorio ha anche sottolineato come il metodo concertativo, utilizzato in questo caso, anticipi quello che dovrà essere il metodo della prossima Programmazione 2014-2020, precorrendo così anche i temi che verranno trattati e sviluppati in quell'ambito.



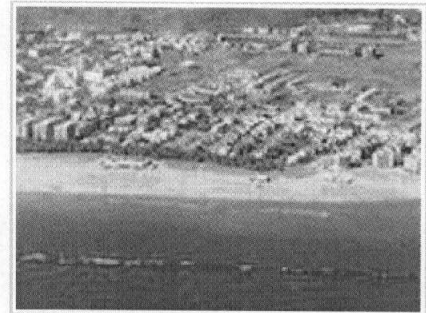
Iorio: «Una progettazione condivisa per creare sviluppo sostenibile ed opportunità di lavoro»

## **PISU "Innovazione e Governance", turismo costiero e servizi pubblici Basso Molise**

E' stato sottoscritto, oggi 21 gennaio, presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, il Presidente dell'Unione dei Comuni del Basso Molise, Gianfranco Cammilleri, e il partenariato proponente il Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano (PISU) "Innovazione e Governance".

Il progetto, che si inserisce nella Strategia regionale per lo sviluppo locale, nasce da un percorso di condivisione attivato dalla Giunta regionale di un'idea di sviluppo dell'area del Basso Molise volta a sviluppare il sistema turistico del Molise costiero e a migliorare la qualità dei servizi pubblici locali.

Il programma di investimenti previsto nel PISU è finalizzato al miglioramento della qualità e dell'attrattività dei contesti urbani, in una logica di valorizzazione del patrimonio culturale, dei centri storici e delle risorse naturalistiche dell'area e del contestuale miglioramento della qualità dei servizi pubblici.



Migliorare la qualità dell'ambiente urbano, valorizzare il patrimonio storico-culturale e i centri storici dei Comuni molisani a ridosso dell'Adriatico

*«Gli interventi programmati nell'ambito del PISU - ha dichiarato il presidente Iorio - interessano i Comuni di Campomarino, Guglionesi, Montecilfone, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni e San Martino in Pensilis, e sono finalizzati a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, a valorizzare il patrimonio storico-culturale e i centri storici, ad ottimizzare i servizi pubblici locali attraverso interventi di efficientamento delle reti idriche, degli impianti di depurazione e di completamento della filiera della raccolta differenziata».*

Complessivamente, oltre 7,4 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'Unione dei Comuni del Basso Molise. Nello specifico, 3,8 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali nel settore della valorizzazione del patrimonio storico culturale, dei centri storici e di interventi di riqualificazione ambientale; oltre 350 mila euro, per l'attivazione di politiche a favore dei giovani finalizzate a promuovere l'occupazione e a favorire la nascita di nuove imprese; circa 81 mila euro, per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e dei "Rifiuti" per un importo complessivo di oltre 3,5 milioni di euro.

## **PAI "Governance e Accoglienza del Castellelce", ambiente e servizi pubblici**

Nel pomeriggio di oggi, 21 gennaio, presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio e il partenariato proponente il Programma per le Aree Interne (PAI) "Governance e Accoglienza del Castellelce".

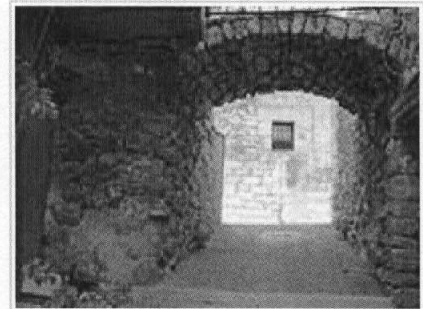
L'idea di sviluppo alla base del progetto territoriale si incentra sulla valorizzazione dell'ambiente e sull'ottimizzazione e il miglioramento della qualità dei servizi pubblici locali.

*«Gli interventi programmati nell'ambito del PAI - ha dichiarato il presidente Iorio - interessano i Comuni di Mafalda (soggetto capofila del progetto territoriale), Castelmauro, Montemitro, Guardialfiera, Acquaviva Collecroce, Tavenna, Lupara, Palata e San Felice del Molise, e sono finalizzati prioritariamente alla realizzazione di interventi per il risparmio energetico e per l'ottimizzazione delle reti idriche, e degli impianti di depurazione e l'implementazione del servizio di raccolta differenziata».*

Complessivamente, circa 4 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area del Castellelce e dei nove Comuni che hanno aderito al partenariato del progetto territoriale.

Nello specifico, oltre 2 milioni di euro per la realizzazione di interventi di efficientamento e risparmio energetico, 200 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzate a promuovere l'occupazione e a favorire la nascita di nuove imprese; oltre 46 mila euro, per l'implementazione di azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta Differenziata" per un importo complessivo di oltre 1,6 milioni di euro.



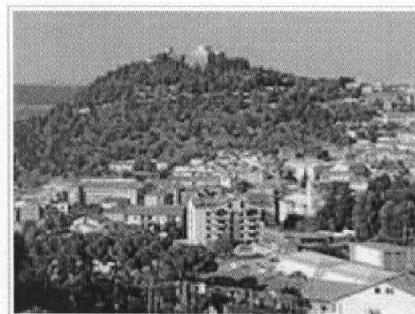
Il Programma per le Aree interne riguarda i Comuni di Mafalda, Castelmauro, Montemitro, Guardialfiera, Acquaviva Collecroce, Tavenna, Lupara, Palata e San Felice del Molise

## **PISU "Campobasso città allargata", missione riqualificazione per il capoluogo e l'interland**

E' stato sottoscritto, oggi 21 gennaio, presso la Sala giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, il Sindaco del Comune di Campobasso, soggetto capofila del progetto territoriale, e il partenariato proponente il Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano (PISU) "Campobasso città allargata".

Il progetto è stato candidato dall'Amministrazione comunale di Campobasso nell'ambito della Strategia regionale per lo sviluppo locale ed è stato approvato con Delibera di Giunta regionale n. 19 del 15 gennaio 2013, a chiusura della fase di negoziato attivato dalla Giunta regionale su un'idea di sviluppo dell'area urbana della Città capoluogo e degli undici Comuni dell'interland.

Il programma degli investimenti previsto nel PISU è finalizzato al miglioramento della qualità e dell'attrattività dei contesti urbani, in una logica di valorizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici, di realizzazione di interventi per l'efficienza energetica e per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici.



Campobasso, capofila del progetto territoriale, ma ci sono anche Baranello, Busso, Campodipietra, Ferrazzano, Matrice, Mirabello Sannitico, Oratino, Ripalimosani, San Giovanni in Galdo e Vinchiaturò

*«Gli interventi programmati nell'ambito del PISU - ha dichiarato il Presidente Iorio - interessano i Comuni di Campobasso (capofila del Progetto territoriale "La città allargata", Baranello, Busso, Campodipietra, Ferrazzano, Matrice, Mirabello Sannitico, Oratino, Ripalimosani, San Giovanni in Galdo e Vinchiaturò, e sono finalizzati ad innalzare i livelli di servizio ai cittadini e a migliorare la qualità dell'ambiente urbano attraverso il finanziamento di opere di riqualificazione e valorizzazione delle aree urbane e dei centri storici e di efficientamento e risparmio energetico. A tali interventi, si aggiungono quelli da individuare in riferimento all'efficientamento delle reti idriche, agli impianti di depurazione e al servizio di raccolta differenziata».*

Complessivamente, oltre 12 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'area urbana della Città Capoluogo e dei Comuni limitrofi. Nello specifico, 4 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali volti alla valorizzazione dei centri storici e alla riqualificazione ambientale; oltre 600 mila euro, per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, finalizzati alla promozione dell'occupazione e a favorire la nascita di nuove imprese; oltre 140 mila euro, per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici", della "Depurazione" e della "Raccolta differenziata", per un importo complessivo di oltre 5 milioni di euro, e gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, già finanziati dall'Amministrazione regionale a favore di alcuni Comuni dell'area urbana di Campobasso.

► Il punto

## Sviluppo locale, in arrivo per i Comuni una mole di finanziamenti

CAMPOBASSO. E' iniziato ieri il serrato programma di sottoscrizioni tra il Presidente della Giunta Regionale Michele Iorio e i 136 Sindaci del Molise dei 15 Progetti di Programmazione Integrata Territoriale relativi alla "Strategia integrata per lo sviluppo locale" che realizzeranno interventi per complessivi 112 milioni di euro in tutta la regione.

Nello specifico saranno firmati:

- 5 Programmi Integrati per lo Sviluppo Urbano (PISU) relativi alle aree urbane di Campobasso, Termoli, Isernia, Venafro e Basso Molise.
- Saranno invece firmati 2 Progetti Integrati per lo Sviluppo Territoriale (PIT).
- 7 Programmi per le Aree Interne (PAI).
- 1 Programma per le Aree interne relativo alla cultura.

*Le sottoscrizioni tra il presidente Iorio e i sindaci riguardano tredici programmi per 112 milioni di euro*

"L'avvio di questa enorme mole di risorse -ha detto il Presidente Iorio- consentirà di immettere fondi nel sistema economico regionale, realizzando opere infrastrutturali materiali e immateriali tese a creare, nell'ambito di una progettualità condivisa e coerente con un'idea di sviluppo concordata a livello locale e regionale, crescita e implementazione delle attività produttive, commerciali, turistiche e culturali.

Le progettualità messe in campo dai vari comuni nell'ambito di un'intesa interistituzionale, descrivono le linee su cui realizzare il Molise dei prossimi anni. Un Molise che intende investire, promuovere e implementare le proprie ricchezze naturalistiche, storiche e ambientali, oltre che le tradizioni e la cultura che esse creano da millenni, per dar vita ad uno sviluppo sostenibile in grado di generare lavoro di qualità e duraturo per tutte le fasce della popolazione. Nuove occasioni dunque per le tante professionalità presenti in Molise e soprattutto per consentire ai nostri giovani di restare nella loro terra e contribuire alla sua crescita attraverso le conoscenze e le capacità acquisite in anni di studio e formazione".

Il Presidente Iorio ha anche sottolineato come il metodo concertativo utilizzato in questo caso, anticipa quello che dovrà essere il metodo della prossima Programmazione 2014-2020 anticipando così anche i temi che verranno trattati e sviluppati in quell'ambito.



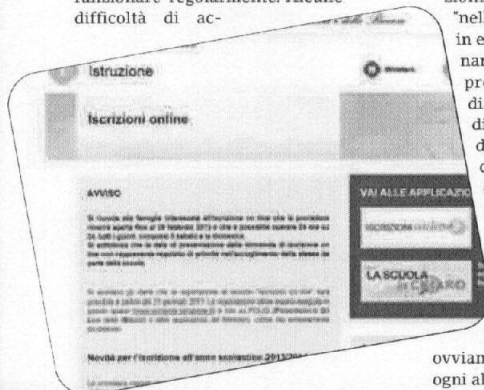
## Iscrizioni on line, il primo giorno è già blocco

CAMPOBASSO. Boom di iscrizioni online nella scuola nel primo giorno di apertura del sistema informatico del Miur: già a mezzanotte e mezza erano 1.500 le iscrizioni mentre alle 10 di ieri mattina avevano già superato quota 5mila. Dati comunicati dal ministro Francesco Profumo.

La richiesta di accessi è stata talmente alta che il sito ha registrato alcune difficoltà, bloccandosi diverse volte. Tra i problemi accertati da numerosi utenti che dalle prime ore della mattina avevano tentato di collegarsi al sito per le iscrizioni on line del Miur, errore nel caricamento della pagina, blocco durante la procedura ed errore di login dopo l'avvenuta registrazione. Ai genitori che chiedevano informazioni, le scuole hanno risposto che il problema sussisteva ma che era probabilmente momentaneo, dovuto forse all'enorme mole di accessi. Il sito, verso le 12.15, ha ripreso a funzionare regolarmente. Alcune difficoltà di ac-

*In tilt sono andati gli impianti. Si potrà procedere fino al 28 febbraio. Non vale la data di presentazione della domanda*

cesso, ha sottolineato il Miur, sono legate al forte afflusso di richieste di collegamento ma il "sistema ha funzionato". Per iscriversi c'è tempo sino al prossimo 28 febbraio. Le domande verranno valutate da ogni singolo consiglio di Istituto in base a criteri di valutazione tra cui non rientra la data di presentazione della domanda. Naturalmente iscriversi per primi non significa priorità nella scuola scelta. La circolare sulle iscrizioni emanata a dicembre precisa che "nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nella ammissione, mediante apposita delibera del consiglio di istituto". Aggiunge pure che i criteri di precedenza deliberati dai singoli consigli di istituto "debbono rispondere a principi di ragionevolezza quali, a puro titolo di esempio, quella della vicinanza della residenza dell'alunno alla scuola o quello costituito da particolari impegni lavorativi dei genitori. In quest'ottica, l'eventuale adozione del criterio dell'estrazione a sorte rappresenta, ovviamente, l'estrema 'ratio', a parità di ogni altri criterio".



**Publicato:** lunedì 21 gennaio, 2013

Evidenza / QD | da Redazione

## Regione, sottoscritto l'accordo di programma PISU "Innovazione e Governance"



È stato sottoscritto, oggi 21 gennaio presso la Sala Giunta del Palazzo della Regione Molise, l'Accordo di Programma tra il Presidente della Regione, Michele Iorio, il Presidente dell'Unione dei Comuni del Basso Molise e il partenariato proponente il Progetto integrato per lo sviluppo urbano (PISU) "Innovazione e Governance".

Il Progetto che si inserisce nella Strategia regionale per lo Sviluppo Locale nasce da un percorso di condivisione attivato dalla Giunta regionale, di un'idea di sviluppo dell'area del basso Molise volta a sviluppare il *sistema turistico del Molise Costiero* e a migliorare la qualità dei servizi pubblici locali.

Il programma di investimenti previsto nel PISU, è finalizzato al miglioramento della qualità e dell'attrattività dei contesti urbani, in una logica di valorizzazione del patrimonio culturale, dei centri storici e delle risorse naturalistiche dell'area e del contestuale miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

*«Gli interventi programmati nell'ambito del PISU - ha dichiarato il presidente Iorio - interessano i Comuni di Campomarino, Guglionesi, Montecilfone, Montenero di Bisaccia, Petacciato, Portocannone, San Giacomo degli Schiavoni e San Martino in Pensilis e sono finalizzati a migliorare la qualità dell'ambiente urbano a valorizzare il patrimonio storico - culturale e i centri storici e ad ottimizzare i servizi pubblici locali attraverso interventi di 'efficientamento delle reti idriche, degli impianti di depurazione e di completamento della filiera della raccolta differenziata.*

Complessivamente, oltre 7,4 milioni di euro verranno destinati allo sviluppo del territorio dell'Unione dei Comuni del Basso Molise. Nello specifico, 3,8 milioni di euro per la realizzazione di interventi infrastrutturali nel settore della valorizzazione del patrimonio storico culturale, dei centri storici e di interventi di riqualificazione ambientale; oltre 350 mila euro per l'attivazione di politiche a favore dei giovani, di finalizzate a promuovere l'occupazione e a favorire la nascita di nuove imprese, circa 81 mila euro per attivare azioni di raccordo e di standardizzazione delle procedure ai fini di una gestione coordinata e semplificata dell'intero Progetto integrato.

A tali interventi si aggiungono quelli da realizzare nell'ambito del settore degli "Schemi idrici" della "Depurazione" e "Rifiuti" per un importo complessivo di oltre 3,5 milioni d'euro.

Lunedì 21 Gennaio 2013 17:46



E' iniziato oggi il serrato programma di sottoscrizioni tra il Presidente della Giunta Regionale Michele Iorio e i 136 Sindaci del Molise dei 15 Progetti di Programmazione Integrata Territoriale relativi alla "Strategia integrata per lo sviluppo locale" che realizzeranno interventi per complessivi 112 milioni di euro in tutta la regione.

Nello specifico saranno firmati:

5 Programmi Integrati per lo Sviluppo Urbano (PISU) relativi alle aree urbane di Campobasso, Termoli, Isernia, Venafro e Basso Molise. Saranno invece firmati 2 Progetti Integrati per lo Sviluppo Territoriale (PIT). 7 Programmi per le Aree Interne (PAI). 1 Programma per le Aree interne relativo alla cultura.

*"L'avvio di questa enorme mole di risorse -ha detto il Presidente Iorio- consentirà di immettere fondi nel sistema economico regionale, realizzando opere infrastrutturali materiali e immateriali tese a creare, nell'ambito di una progettualità condivisa e coerente con un'idea di sviluppo concordata a livello locale e regionale, crescita e implementazione delle attività produttive, commerciali, turistiche e culturali. Le progettualità messe in campo dai vari comuni nell'ambito di un'intesa interistituzionale, descrivono le linee su cui realizzare il Molise dei prossimi anni. Un Molise che intende investire, promuovere e implementare le proprie ricchezze naturalistiche, storiche e ambientali, oltre che le tradizioni e la cultura che esse creano da millenni, per dar vita ad uno sviluppo sostenibile in grado di generare lavoro di qualità e duraturo per tutte le fasce della popolazione. Nuove occasioni dunque per le tante professionalità presenti in Molise e soprattutto per consentire ai nostri giovani di restare nella loro terra e contribuire alla sua crescita attraverso le conoscenze e le capacità acquisite in anni di studio e formazione".*

Il Presidente Iorio ha anche sottolineato come il metodo concertativo utilizzato in questo caso, anticipa quello che dovrà essere il metodo della prossima Programmazione 2014-2020 anticipando così anche i temi che verranno trattati e sviluppati in quell'ambito.